



Prot.n. 221033

Catania, 7 LUG. 2014

Oggetto: Piano di riequilibrio finanziario pluriennale - verifica sull'esecuzione del piano ai sensi dell'art.243 quater, commi 3 e 6 del TUEL.

**Alla Corte dei Conti
Sezione di Controllo per la Regione Siciliana
Ufficio III
Via Notarbatolo, 8
90141 Palermo**

In riscontro alle osservazioni del Magistrato Istruttore, in ordine al piano di riequilibrio finanziario pluriennale – verifica sull'esecuzione del piano ai sensi dell'art.243 quater, commi 3 e 6 del TUEL, che formeranno oggetto di dibattito nell'Adunanza della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, convocata per il 9 luglio p.v., si rassegnano le seguenti osservazioni ed argomentazioni:

1) Incremento delle passività per i tagli dei trasferimenti regionali in misura pari ad euro 3.780.494,00.

Con nota n. 16650 del 19/11/2013 la Regione Siciliana ha comunicato l'assegnazione, per l'anno 2013, a valere sul Fondo a sostegno delle autonomie locali, giusta D.D.G. n. 341, una decurtazione di euro 3.780.494,00 rispetto all'esercizio 2012;

2) Parziale attuazione dell'obiettivo connesso all'azione 3, relativa al monitoraggio della gestione COSAP, con un minore introito pari ad euro 142.391,00;

Il minore introito registrato nell'esercizio 2013, relativo alla risorsa COSAP, sarà oggetto di azione di recupero attraverso l'emissione dei relativi ruoli coattivi.

3) Mancata attuazione dell'obiettivo connesso all'azione 5, relativa all'istituzione dei diritti di segreteria ed istruttori per i procedimenti di sportello unico, con un minore introito di euro 113.000;

Il minore introito evidenziato in euro 113.000,00 scaturisce dal ritardo nell'adozione della proposta di deliberazione di Giunta Municipale approvata, nella seduta del 27/12/2013, con atto n.134 e già, operativa nell'anno 2014.

4) Parziale attuazione degli obiettivi connessi alle azioni 6, 7 e 9, relative alle tariffe dei servizi a domanda individuale, con un minore introito rispettivamente di euro 5.968, di euro 229.397 e di euro 2.500;

-**minore introito di euro 5.968:** gli accertamenti registrati nell'esercizio 2013 ammontano a complessivi euro 340.574,53 ed hanno determinato un minore introito di euro 1.425,47;

-**minore introito di euro 229.397:** l'adeguamento delle tariffe per la fruizione degli impianti natatori comunali è stato approvato dalla Giunta Municipale con atto n.74 del 10/09/2013, non producendo, conseguentemente, il raggiungimento dell'obiettivo.

-**riduzione costi servizi trasporti funebri minore risparmio euro 2.500:** il risultato conseguito nell'esercizio 2013, è di complessivi euro 173.876,00 con una differenza positiva di euro 73.876,00, l'obiettivo pertanto è stato raggiunto;

5) Parziale attuazione dell'obiettivo determinato all'azione 11, relativa alla revisione straordinaria dei residui, che si quantifica nella minor somma di euro 2.977.092;

Il servizio di riscossione, tramite l'agente SERIT S.p.A. non è stato sufficientemente operativo. L'Ente, conseguentemente, sta valutando la necessità di intraprendere azione legale nei confronti dell'Agente.

6) Parziale attuazione dell'obiettivo connesso all'azione 15, relativa alla riallocazione delle risorse per i servizi sociali, con un minore risparmio quantificato in euro 522.279;

Relativamente all'obiettivo in oggetto, il minore risparmio registratosi, nell'esercizio 2013, si quantifica in euro 500.520,50;

Per l'esercizio 2014, l'Amministrazione Comunale, ha intrapreso la rivisitazione dei rapporti convenzionali, stipulati con i vari Enti del privato sociale, al fine di contenere la relativa spesa in termini sempre più vantaggiosi per l'Ente.

7) Mancata attuazione degli obiettivi connessi alle azioni 16 e 17, relative alla riduzione dei costi per i fitti passivi, con un minore risparmio che si quantifica rispettivamente in euro 214.923 ed euro 15.038;

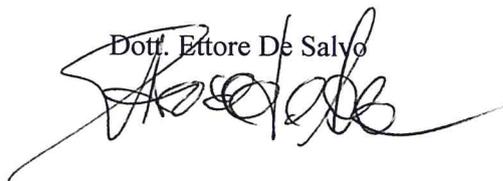
L'approvazione del bilancio di previsione esercizio 2013, avvenuta in data 21/12/2013, non ha consentito di avviare, nello stesso esercizio, i lavori di ristrutturazione degli immobili comunali presso i quali saranno trasferiti gli uffici che occupano gli immobili in locazione.

8) Parziale attuazione dell'obiettivo correlato all'azione 31, relativa alla riduzione degli interessi passivi sulle anticipazioni di tesoreria, con un minor risparmio pari ad euro 1.111.569.

Giusta quanto disposto dal D.L. 35/2013, convertito in L. 64/2013, e successive modifiche, è consentito agli Enti Locali, a far data dall'anno 2013 e sino al 31/12/2014, di incrementare, da tre a cinque dodicesimi, il limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria di cui all'art.222 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.

Le limitate risorse finanziarie del comune dovute alle intervenute modifiche normative in materia di tributi e di trasferimenti erariali, ai tardivi trasferimenti della Regione Siciliana, hanno indotto l'ente ad attivare l'incremento del limite di anticipazione di tesoreria non consentendo la totale attuazione dell'obiettivo in oggetto.

IL RAGIONIERE GENERALE

Dott. Ettore De Salvo


IL SINDACO

Avv. Enzo Bianco
